



Minori Rifugiati e Richiedenti Asilo

Università di Roma Tor Vergata

2 maggio 2011

Giuseppe Lococo

UNHCR

CHI SIAMO?

- L'UNHCR è creata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1950 per assistere e trovare soluzioni ai rifugiati nel secondo dopoguerra;
L'UNHCR ha il compito di fornire e coordinare:
 - la **protezione internazionale** e
 - **l'assistenza materiale**
 - ... ai rifugiati ed alle altre categorie di persone di propria competenza, impegnandosi nel ricercare **soluzioni durevoli** alla loro drammatica condizione:
 - a) il rimpatrio volontario
 - b) l'integrazione nei Paesi di primo asilo
 - c) il reinsediamento in paesi terzi

Quanti sono i rifugiati?

(2009 Global trend – UNHCR giugno 2010)

- 43.3 milioni sono stati nel 2009 gli sfollati nel mondo, di questi 15.2 milioni erano rifugiati (inclusi 4.8 rifugiati palestinesi –UNRWA) + 27.1 milioni di sfollati interni;
- 26 milioni (10.4 rifugiati + 15.6 sfollati interni) hanno ricevuto protezione o assistenza dall'UNHCR
- Afgani e iracheni rappresentano circa la metà dei rifugiati di competenza dell'UNHCR;
- 4/5 dei rifugiati nei paesi in via di sviluppo

Quanti sono i rifugiati e richiedenti asilo nel mondo?

- Circa il 45% delle persone di competenza dell'UNHCR ha un'età inferiore a 18 anni;
- 18,700 sono state le domande di protezione internazionale presentate da minori non accompagnati in 71 paesi, il n. più alto negli ultimi 4 anni
- La maggior parte di tali domande proveniva da parte di ragazzi afgani e somali

... e nell'Unione europea?

Eurostat 2011

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/cache/ITY_OFFPUB/KS-QA-11-005/EN/KS-QA-11-005-EN.PDF

- 257.815 le domande in Europa nel 2010 (51.595 in Francia, 48.490 in Germania, 26.130 in Belgio, 23.715 in UK (...)
10.050 in Italia;
- Circa **70.000** i minorenni; un richiedente su cinque ha meno di 13 anni;
- Nel 2009 erano stati 60.500 i minori e di questi un quinto circa (12.200) erano non accompagnati (22,5% Afg; 9,4 Som) http://epp.eurostat.ec.europa.eu/cache/ITY_PUBLIC/3-18062010-AP/EN/3-18062010-AP-EN.PDF
- **Fenomeno in crescita**: a fronte di una diminuzione nel numero dei r/a il numero dei minori è invece aumentato
- Nel 2009 I numeri + alti in Norvegia (14,6%) & Danimarca (14%), in Italia 2,4%
- http://epp.eurostat.ec.europa.eu/statistics_explained/index.php?title=File:Table_2_Asylum_applicants_age_distribution_EU_MS_EFTA_2009.JPG&filetimestamp=20101116155710

Chi è il rifugiato?

Gli elementi previsti dalla Convenzione di Ginevra del 1951 per il riconoscimento dello status di rifugiato:

- Essere fuori del suo stato di appartenenza
- Rischio fondato di persecuzione/assenza di protezione nello stato di origine;
- Nesso causale con uno dei motivi convenzionali:

Razza, religione, nazionalità, app.za particolare gruppo sociale, opinioni politiche

Cos'è la persecuzione?

(D. Lgs. 251/2007, art. 7) - cenni

in recepimento delle direttive europee procedure e qualifiche

- Atti gravi (per natura o frequenza) > grave violazione dei diritti umani fondamentali, in particolari quelli non soggetti a deroga ex Cedu, art. 15, quali vita, tortura, schiavitù, ect;
- Atti cumulativi aventi stesso effetto;
Nella forma di violenza fisica/psichica, inclusa la v. sessuale; prov.ti discriminatori, azioni giud.rie o condanne sproporzionate; no accesso a rimedi giuridici;
- *la Conv. GVA '51 non faceva riferimento al fattore età > crescente consapevolezza e sviluppi normativi > direttiva >*
- atti specificamente diretti contro un genere sessuale o contro l'infanzia

Chi è il minore rifugiato?

Posizione UNHCR 2009

brevi spunti

- azioni o minacce, che possono non costituire persecuzione per un adulto lo possono essere se rivolte ad un minore >
anche in considerazione della sua maggiore vulnerabilità, immaturità, incapacità di gestire situazioni e dipendenza dagli adulti.
- Vanno considerati gli standard ed i diritti previsti dalla Convenzione sui diritti del fanciullo (art. 2, rispetto diritti, art. 3, best interest (*child perspective*), art. 6, d. vita, art. 12 diritto di espressione ogni atto rilevante;
- Questa convenzione riconosce, tra gli altri, il diritto a non essere separati dai propri genitori, il diritto ad essere tutelati contro ogni forma di violenza, di maltrattamenti o di sfruttamento, compresa la violenza sessuale;
- il diritto alla protezione contro pratiche tradizionali pregiudizievoli per la salute del minore, solo per citarne alcuni.

Il minore rifugiato

- I minori possono essere oggetto di persecuzione proprio a causa della loro minore età, ciò ne fa un gruppo sociale a sé con caratteristiche comuni, innate ed immutabili. Il fatto che l'età sia un fattore mutevole e la minore età un elemento destinato a cambiare, non impedisce che in un determinato periodo della vita questo fattore costituisca un tratto caratteristico della persona; un tratto dal quale il minore non possa dissociarsi ed a causa del quale il minore può rischiare di subire persecuzione. In altri termini essere un bambino, un ragazzo è una componente essenziale dell'identità di una persona in un dato momento della sua esistenza, ed è un elemento attraverso il quale si viene percepiti e si può essere perciò perseguitati.

Particolari gruppi

- sono poi ravvisabili altri gruppi rilevanti ai fini della determinazione dello status di rifugiato che probabilmente non hanno necessità di definizione, mi riferisco, tra gli altri, ai cosiddetti ragazzi di strada, o ai bambini soldato.

Quali garanzie?

Premessa: varie le definizioni rese, elemento anagrafico: minore di 18 anni > tempestiva identificazione > procedure adeguate;

- Determinazione di età (se dubbia, approccio m. disciplinare; informazione; margine di dubbio espresso);
- Ogni minore, accompagnato o meno, ha il diritto di presentare un'istanza di protezione internazionale indipendente;
- se accompagnato può essere titolare dell'istanza principale o beneficiario dello status derivativo;
- Essere esaminato su base prioritaria e comunque avere sufficiente tempo per essere informato e familiarizzare con operatori e procedure;
- Avere tempestivamente tutore e accesso a rappresentanza legale;
- Essere ascoltato da personale qualificato e preparato e beneficiare di metodi di intervista appropriati (linguaggio non verbale etc);

Onere della prova

- se in principio l'onere della prova è condiviso tra esaminatore e richiedente (pr. onere probatorio attenuato);
- Nel caso di minori l'esaminatore può dover svolgere un ruolo ancora più pregnante al fine di:
 - Ottenere dal richiedente tutte le info necessarie per la decisione;
 - Valutare la coerenza e credibilità tenendo conto della minore età del richiedente (capacità di espressione, conoscenza della situazione del paese, soggezione, etc);
 - Facendo uso di COI sulla situazione dei minori;

Un caso di studio: i minori afgani

- 4.600 richiedenti asilo solo nel 2009 in Europa, che sono risultati, il gruppo nazionale più consistente, il 38% dei minori non accompagnati che sono giunti nell'Unione Europea.
(http://epp.eurostat.ec.europa.eu/cache/ITY_OFFPUB/KS-SF-10-027/EN/KS-SF-10-027-EN.PDF)
- L'UNHCR ha pubblicato nel giugno del 2010 uno studio sui minori Afgani non accompagnati in Europa. Il rapporto si chiama *trees only move in the wind*,
- Tale studio è stato condotto in 6 Paesi europei, Francia, Grecia, Italia, Paesi Bassi, Norvegia e Regno Unito sulla base di interviste con ca. 150 minori afgani non accompagnati.
- Il rapporto evidenzia tra l'altro che molti minori afgani giunti in Europa o non si fermano dove arrivano essendo diretti verso specifici Paesi oppure pur registrandosi nei Paesi di arrivo talvolta non accedono alle procedure di asilo.
- Nel primo caso rimangono esposti e vulnerabili a qualsiasi tipo di abuso, nel secondo caso un'appropriata verifica della loro situazione, un'effettiva ed adeguata risposta ai loro bisogni rischia di essere inficiata;
- Perché? Mancata informazione (vd. Dublino etc); aspirazione ad ottenere migliori prospettive d'integrazione in altri paesi, etc

Piano d'azione sui minori non accompagnati (2010 – 2014)

cenni

La CE nella sua comunicazione a Parlamento e consiglio ha rilevato e posto l'accento tra l'altro su:

- **Fenomeno in crescita;**
- Mancanza di **dati** completi e armonizzati in Europa (presupposto indispensabile);
- **prevenzione**, attraverso, tra l'altro la cooperazione con i Paesi di origine in settori quali riduzione povertà, istruzione, sanità, diritti umani etc;
- **Accoglienza e garanzie procedurali** sin dall'individuazione alla frontiera esterna e fino alla individuazione di una soluzione durevole;
- **Transizione agevole verso la maggiore età** per non rischiare di perdere protezione e assistenza;
- Valutare esperienze per contrastare il fenomeno della **scomparsa dei minori** e promuovere buone prassi;
- Introdurre meccanismo di **controllo qualità** della tutela e accertare il rispetto del superiore interesse del minore durante l'intero processo decisionale;
- altri temi; accertamento dell'età, ricerca della famiglia, soluzioni durevoli (rimpatrio, PI, altro status giuridico (normative nazionali) >integrazione , reinsediamento, ruolo dell'EASO, tra gli altri.

Quali sono alcune delle garanzie offerte al minore in Italia?

- Divieto di espulsione degli stranieri minori di anni diciotto, salvo il diritto a seguire il genitore o l'affidatario espulsi;
- Diritto ad un permesso di soggiorno per minore età;
- Divieto di risiedere in centri chiusi o nei CARA, e diritto ad essere accolto in strutture apposite;
- Diritto di chiedere protezione internazionale

Qual è la situazione e la procedura di asilo in Italia? Cenni

- Sistema decentrato: le C.T. ed i D. Lgl. 25/2008 & 251/2007;
- Garanzie per i minori previste dalla legge (art. 19, 26, 28 D.Lgs. 25):
 - necessaria assistenza fornita al minore che ha espresso la volontà di presentare domanda;
 - l'assistenza del tutore in ogni fase della procedura per l'esame della domanda;
 - quando la domanda è presentata da un minore non accompagnato, l'autorità che la riceve sospende il procedimento, dà immediata comunicazione al tribunale dei minorenni e al giudice tutelare per l'apertura della tutela e per la nomina del tutore (...). Il giudice tutelare nelle 48 ore successive alla comunicazione del questore provvede alla nomina del tutore. Il tutore prende immediato contatto con la questura per la conferma della domanda (...).
 - la Commissione territoriale esamina in via prioritaria la domanda, conformemente ai principi fondamentali e alle garanzie di cui al capo II, quando (...) la domanda è presentata da un richiedente appartenente alle categorie di persone vulnerabili indicate dall'art. 8 del decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140 (inclusi i minori).

Spunti di riflessione

- **La pronta identificazione & referral** (procedure standard es. Praesidium: con la partecipazione di diversi organismi ed agenzie, quali L'organizzazione Mondiale per le Migrazioni (OIM), la Croce Rossa Italiana, l'UNHCR ed a partire dalla terza annualità Save the Children, individuate dal Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno come partner progettuali al fine di offrire accoglienza ed assistenza agli stranieri giunti in Italia in quelli che vengono definiti flussi migratori misti.
- **La determinazione d'età:**

se sussistono dubbi in ordine all'età, il minore non accompagnato può, in ogni fase della procedura, essere sottoposto, previo consenso del minore stesso o del suo rappresentante legale, ad accertamenti medico-sanitari non invasivi al fine di accertarne l'età. Se gli accertamenti effettuati non consentono l'esatta determinazione dell'età. Se gli accertamenti non consentono l'esatta determinazione dell'età si applicano le disposizioni del presente articolo (art. 19 D. Lgs. 25/2008) > beneficio del dubbio.

- auto-dichiarazioni, procedure Dublino, necessità di un approccio multi-disciplinare;

CONTINUA

- Il sistema di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati:

L'autorità che riceve la domanda (...) informa immediatamente il Servizio del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR - (...) per l'inserimento del minore in una delle strutture operanti nell'ambito del Sistema di protezione stesso (...). Nel caso in cui non sia possibile l'immediato inserimento del minore in una di tali strutture. L'assistenza e l'accoglienza del minore sono temporaneamente assicurate dalla pubblica autorità del comune dove si trova il minore.
- L'accesso alla procedura (tempi e effettività – statistiche CM – allontanamenti)
- Il tutore (nomina e tempi di procedura)
- Il regolamento Dublino (cenni):
- Se il richiedente asilo è un minore non accompagnato, è competente per l'esame della domanda di asilo lo Stato membro nel quale si trova legalmente un **suo familiare**, purché
- ciò sia nel miglior interesse del minore.
- In mancanza di un familiare, è competente per l'esame della domanda lo Stato membro **in cui il minore ha presentato la**
- **domanda d'asilo**. (art. 6, Reg. CE 343/2003 – stato competente esame domanda)
- Un istituzione specializzata

Alcuni riferimenti utili

- [http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/assets/files/14/0886_G - MINORI STRANIERI.doc](http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/assets/files/14/0886_G_-_MINORI_STRANIERI.doc);
- http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/assets/files/16/0783_circolare_minori.pdf;
- http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/assets/files/14/0841_2007_07_10_circolare_identificazione_di_migranti_minorenni.pdf;
- <http://www.unhcr.org/cgi-bin/texis/vtx/refworld/rwmain?page=search&docid=4b2f4f6d2&skip=0&query=children%20persecution>

Riferimenti utili

- <http://www.unhcr.org/4c11f0be9.html>
- <http://www.unhcr.org/cgi-bin/texis/vtx/home/opendocPDFViewer.html?docid=4c1229669&query=trees%20only%20move%20in%20the%20wind;>
- <http://www.unhcr.org/refworld/docid/415450694.html;>
- <http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2003:050:0001:0010:IT:PDF>
- <http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/E9268A95-5406-439A-B513-29AD15B4ABA0/0/Idatideiminoristranierinonaccompagnatise gnalatialComitato.pdf>

GRAZIE!